

Il parco di Villa Landolina, meraviglioso e poco conosciuto: “Valorizzarne la fruizione per famiglie”

Il presidente di Progetto Famiglia, Salvo Sorbello, lancia una proposta pubblica per Villa Landolina. “Siracusa non abbonda di spazi verdi che possono essere fruiti dalle famiglie in maniera agevole e libera. Bisogna allora, soprattutto in una città che si propone di essere amica delle famiglie con figli e nella quale l’età media cresce in maniera vertiginosa, con un conseguente aumento del numero degli anziani, utilizzare al meglio tutte le aree che la natura e i nostri antenati ci mettono a disposizione, analizza Sorbello.

Ecco perchè, per Progetto Famiglia, è essenziale valorizzare il parco di Villa Landolina. “Si tratta di un parco dichiarato di interesse pubblico e che, con i suoi alberi secolari e i reperti archeologici esposti all’aperto, circonda la storica dimora del XIX secolo già proprietà della famiglia Landolina Interlandi e il museo archeologico Paolo Orsi. Tra l’altro, sarebbe anche un modo per rendere omaggio a Saverio Landolina, che fu Regio Soprintendente alle Belle Arti, archeologo (scoprì la statua di Venere Anadiomede) e naturalista e al poeta tedesco Augusto Von Platen, del quale proprio lì si trova il sepolcro”.

Sorbello ha ragione quando dice che “non sono tantissimi i siracusani che conoscono questi luoghi”. Motivo ulteriore per far sì che possa esservi una politica di gestione degli orari diversificata, consentendo la visita del parco anche se “in orari differenti rispetto a quelli del museo”.

Il parco, peraltro, oltre a Villa Landolina offre un percorso in una sorta di museo all’aperto tra reperti appositamente esposti, sepolcri e scorci di incomparabile bellezza e quiete,

pur essendo in piena città.